

# Il porto di Taranto: analisi del mercato captive e del mercato contestabile

Alessandro Panaro – Responsabile Maritime & Energy, SRM

I Analisi del mercato captive

II Analisi del mercato contestabile

# I principali dati sullo Shipping nel Mediterraneo

**27%**  
WORLD'S  
CONTAINER  
LINER  
SERVICES

**19 PORTS**  
THROUGHPUT  
>1 MLN TEUs

**+500%**  
GROWTH OF  
CONTAINER  
TRAFFIC SINCE  
1995

**83%**  
SHARE OF  
TRADE BETWEEN  
ITALY AND MED  
BY SEA

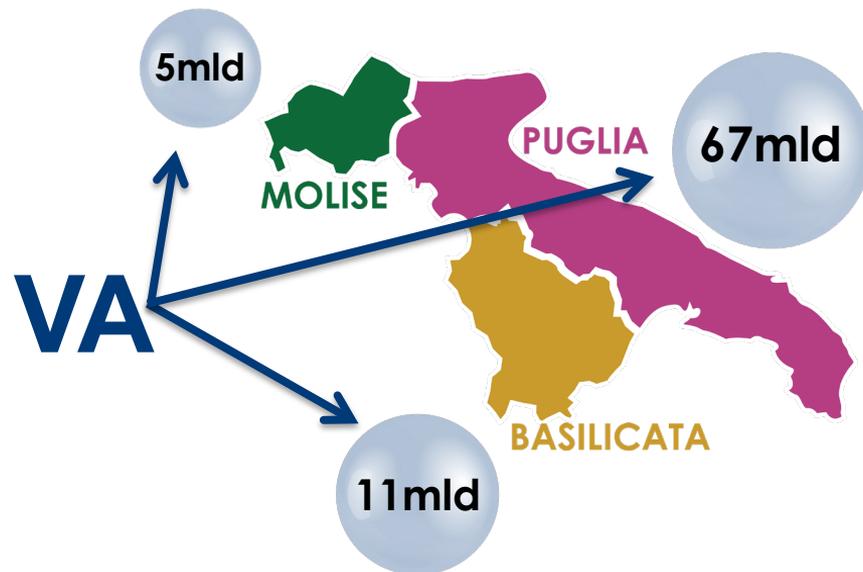
**20%**  
GLOBAL  
SHIPPING  
TRAFFIC

**983 mln  
tonnes**  
SUEZ CARGO  
TRAFFIC

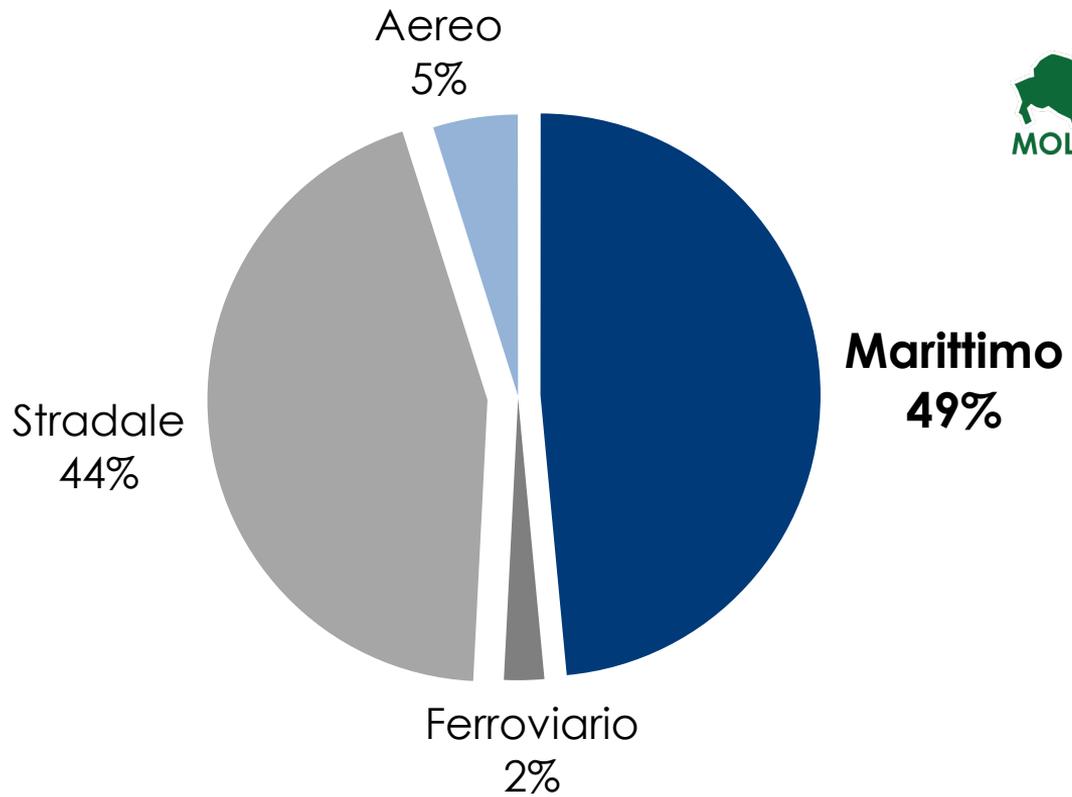
**614 mln  
tonnes**  
SHORT SEA  
SHIPPING

# Mercato captive: Puglia, Molise e Basilicata

- **Valore Aggiunto: 83 miliardi** nelle tre regioni (il 24% del VA del Mezzogiorno).
- **25 mila imprese** manifatturiere con **145 mila addetti**.
- **Commercio estero:** 13 miliardi di euro l'export e 11 l'import, per un totale di **24 miliardi di interscambio**, il 23% del Mezzogiorno.

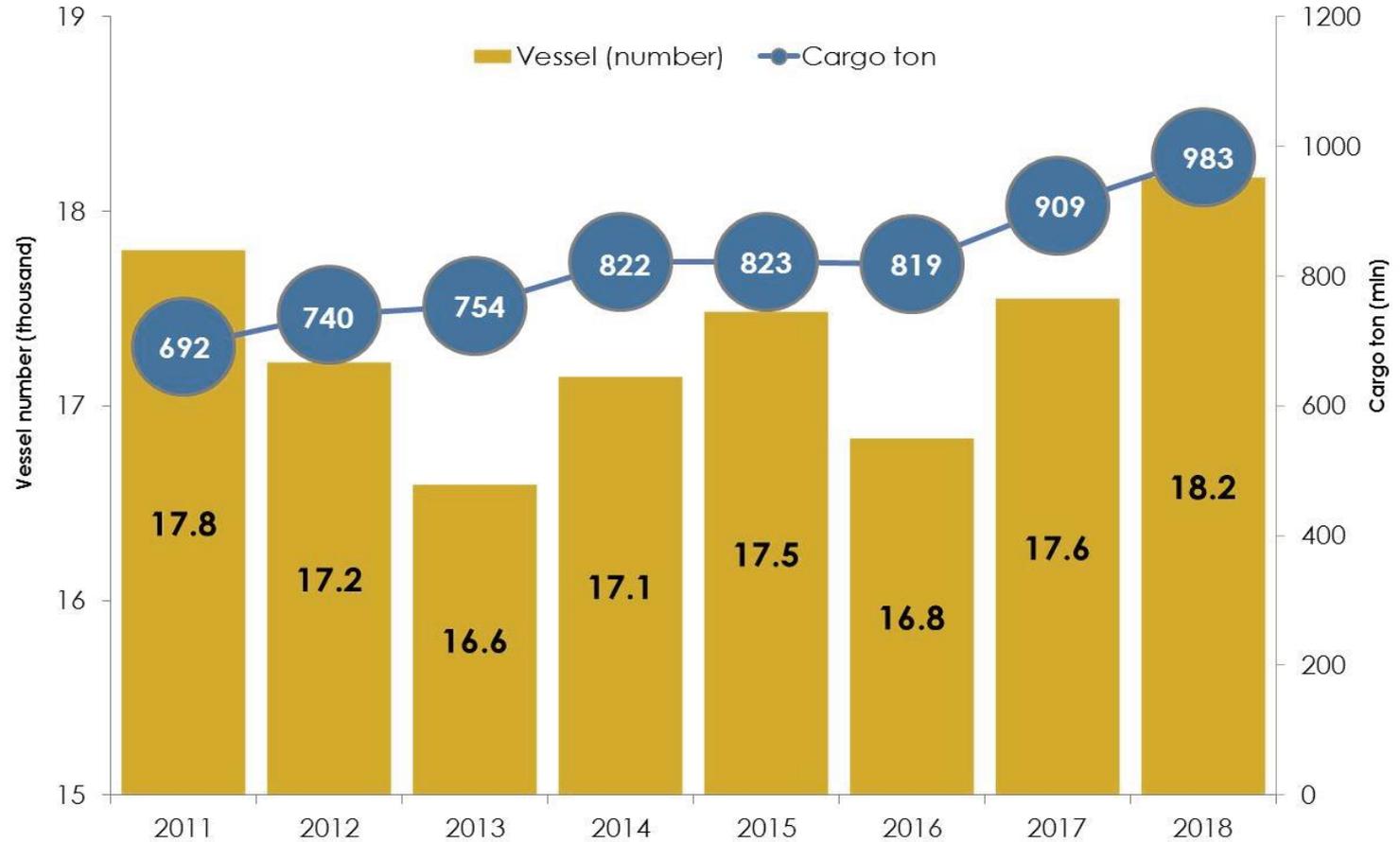


# Commercio via mare: 49% del commercio estero

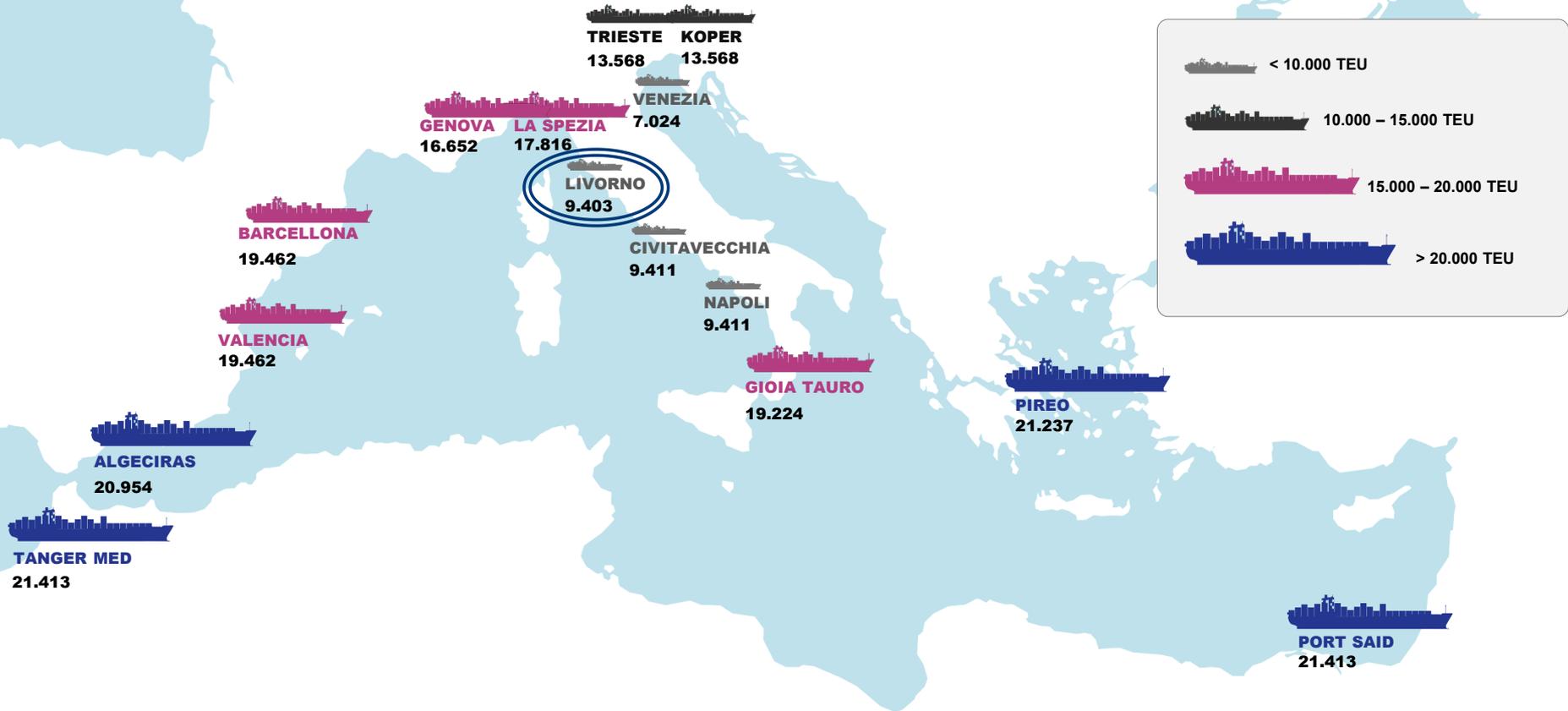


■ Marittimo   ■ Ferrovioario   ■ Stradale   ■ Aereo

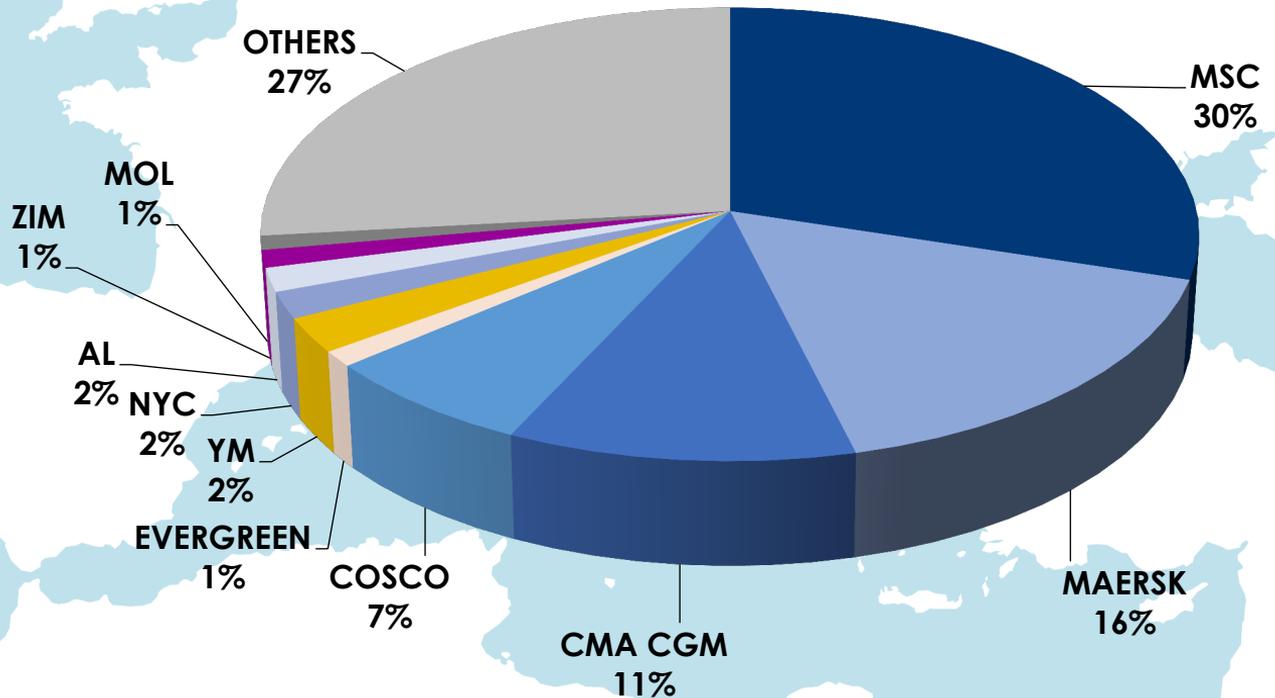
# Suez registra nuovi record



# Le grandi navi nel Mediterraneo



# La quota di mercato potenziale dei carrier nei porti Med. Total TEUs - 2018



- Nel 2018 la quota si mercato della flotta container gestita dalla 2M nei porti Med è stata del **46%**
- La quota dell'**Ocean Alliance** è stata circa il **20%**

# Obiettivi analisi captive

## ■ Obiettivi:

- a) Individuare i principali settori dell'area ed i loro mercati di riferimento.
- b) Individuare le rotte marittime potenzialmente attivabili.

## ■ Metodologia:

analisi desk sulle principali banche dati ufficiali.

# Basilicata: dove vengono esportati i principali prodotti

	1° mercato	2° mercato	3° mercato	4° mercato	5° mercato
<b>Autoveicoli</b>	<b>Nord America - 1.322,5</b>	Francia - 209,5	Polonia - 188,1	<b>Spagna - 186,8</b>	Germania - 150,3
<b>Petrolio greggio</b>	Francia - 66,4	<b>Turchia - 32,2</b>	Germania - 12,8	...	...
<b>Prodotti in plastica</b>	Germania - 11,7	Polonia - 10,0	Francia - 8,7	Slovacchia - 4,5	<b>Spagna - 2,7</b>

\*Dati in milioni di euro

- In termini di movimentazioni totali (import + export), domina l'**automotive di Melfi**, che da sola costituisce l'**87,2%** dell'interscambio, e si trascina, in una logica di **filiere**, i prodotti in **plastica** della componentistica. Seguono il **petrolio** ed i **prodotti agricoli**.

# Basilicata: le rotte attivabili

Aree/Paesi	Prodotti	Totale
<b>Nord America</b>	Autoveicoli 1.322,5	1.322,50
<b>Francia</b>	Petrolio greggio 66,4	66,4
<b>Turchia</b>	Petrolio greggio 32,2	32,2
<b>Germania</b>	Petrolio greggio 12,8	12,8
<b>Spagna</b>	Prodotti in plastica 2,7	2,7

\*Dati in milioni di euro

■ Le rotte principali transitabili dal porto di Taranto, per l'economia lucana, sono costituite dall'**America del Nord** (automotive), dalla **Francia** e dalla **Turchia** (petrolio) oltre che dalla **Spagna** (prodotti in plastica).

# Molise: dove vengono esportati i principali prodotti <sup>11</sup>

	1° mercato	2° mercato	3° mercato	4° mercato	5° mercato
<b>Prodotti da forno e farinacei</b>	<b>Nord America - 9,77</b>	<b>Giappone - 2,55</b>	Francia - 2,45	Gran Bretagna - 2,09	Germania - 1,80
<b>Altri prodotti chimici</b>	Spagna - 5,42	Paesi Bassi - 2,83	Francia - 1,90	Gran Bretagna - 1,74	Austria - 1,71
<b>Prodotti in metallo</b>	Polonia - 5,20	<b>Turchia - 2,37</b>	<b>Nord America - 1,78</b>	Svizzera - 1,37	Germania - 1,31
<b>Mobili</b>	Polonia - 6,08	Francia - 1,88	Spagna - 0,5	Germania - 0,3	Paesi Bassi - 0,2
<b>Apparecchiature di cablaggio</b>	<b>Nord Africa - 3,1</b>	Germania - 2,8	Romania - 0,7	<b>Spagna - 0,6</b>	Francia - 0,5

\*Dati in milioni di euro

■ In termini di movimentazioni totali (import + export), i settori principali sono i **prodotti da forno e farinacei** (30% del totale), i **prodotti chimici** (21,6%), i **prodotti in metallo** (17%), i **mobili** (11%) e le **apparecchiature da cablaggio** (9,4%).

# Molise: le rotte attivabili

Aree/Paesi	Prodotti		Totale	
<b>America del Nord</b>	Prodotti da forno farinacei <b>9,8</b>	Prodotti in metallo <b>1,8</b>	<b>11,6</b>	
<b>Spagna</b>	Prodotti chimici <b>5,4</b>	Apparecchi per cablaggio <b>0,6</b>	Mobili <b>0,5</b>	<b>6,5</b>
<b>Gran Bretagna</b>	Prodotti da forno farinacei <b>2,1</b>	Prodotti chimici <b>1,7</b>	<b>3,8</b>	
<b>Nord Africa</b>	Apparecchi per cablaggio <b>2,8</b>		<b>2,8</b>	
<b>Turchia</b>	Prodotti in metallo <b>2,8</b>		<b>2,8</b>	
<b>Giappone</b>	Prodotti da forno farinacei <b>2,6</b>		<b>2,6</b>	

\*Dati in milioni di euro

■ Le rotte principali transitabili dal porto di Taranto, per l'economia molisana, sono costituite dall'**America del Nord** (prodotti da forno e prodotti in metallo), dalla **Spagna** (prodotti chimici ed apparecchi da cablaggio), dall'**Africa del Nord** (apparecchi da cablaggio).

# Puglia: dove vengono esportati i principali prodotti

	1° mercato	2° mercato	3° mercato	4° mercato	5° mercato
<b>Farmaceutico</b>	Svizzera - 798,9	<b>Turchia - 36,0</b>	Germania - 26,9	<b>Nord America - 19,1</b>	<b>Cina - 17,8</b>
<b>Industria estrattiva</b>	<b>Brasile - 182,4</b>	Iran - 146,4	<b>Nord America - 114,8</b>	<b>Oceania - 53,0</b>	<b>Russia - 45,5</b>
<b>Metallurgia</b>	Spagna - 88,3	Francia - 59,0	Germania - 55,3	<b>Russia - 18,4</b>	<b>Portogallo - 16,4</b>
<b>Aerospaziale</b>	<b>Nord America - 290,3</b>	Polonia - 26,4	Gran Bretagna - 20,6	<b>Giappone - 18,2</b>	Francia - 16,3
<b>Parti per autoveicoli</b>	Francia - 114,5	<b>Spagna - 77,0</b>	Germania - 59,2	Slovenia - 28,7	Romania - 27,3

\*Dati in milioni di euro

■ In termini di movimentazioni totali (import + export), lo spettro settoriale è molto diversificato, con una prevalenza lieve della **farmaceutica**, seguita da **metallurgia**, **aerospaziale** e **componenti automotive**.

# Puglia: le rotte attivabili

Aree/Paesi	Prodotti						Totale
<b>N. America</b>	Aerospaziale <b>290,3</b>	Estrattivo <b>114,8</b>	Coltivazioni <b>46,2</b>	Mobili <b>25,5</b>	Farmaceutico <b>19,1</b>	Ortofrutticolo <b>7,3</b>	<b>503,2</b>
<b>Spagna</b>	Metallurgia <b>104,7</b>	Oleario <b>77,5</b>	Automotive <b>77,0</b>	Coltivazioni <b>15,5</b>			<b>274,7</b>
<b>Brasile</b>	Estrattivo <b>182,4</b>						<b>182,4</b>
<b>Iran</b>	Estrattivo <b>146,4</b>						<b>146,4</b>
<b>ASEAN</b>	Oleario <b>59,8</b>	Coltivazioni <b>7,7</b>					<b>67,5</b>
<b>Cina</b>	Abbigliamento <b>26,6</b>	Mobili <b>21,7</b>	Farmaceutico <b>17,8</b>				<b>66,1</b>
<b>Grecia</b>	Oleario <b>57,5</b>	Coltivazioni <b>7,1</b>					<b>64,6</b>

\*Dati in milioni di euro

Le rotte principali transitabili dal porto di Taranto, per l'economia pugliese, sono costituite dall'**America del Nord** (automotive, prodotti petroliferi ed agricoli), dalla **Penisola Iberica** (metallurgia, oleario, automotive), da **Brasile** ed **Iran** (prodotti petroliferi) **Sud-Est ed Est asiatico** (oleario, prodotti agricoli, abbigliamento, mobili, farmaceutico, aerospaziale).

# Area Captive: la domanda a lungo raggio

	Totale	1° mercato	2° mercato	3° mercato	4° mercato	Altro 45,9
<b>Nord America</b>	1.837	Autoveicoli 1.322,5	Aerospaziale 290,3	Estrattivo 114,8	Agroalimentare 63,8	Altro 45,9
<b>Spagna</b>	280	Metallurgia 104,7	Agroalimentare 93	Automotive 77,0	Chimica 5,4	
<b>Brasile</b>	182	Estrattivo 182,4				
<b>ASEAN</b>	67	Agroalimentare 67,5				
<b>Cina</b>	66	Abbigliamento 26,6	Mobili 21,7	Farmaceutico 17,8		
<b>Turchia</b>	35	Petrolio greggio 32,2	Prodotti in metallo 2,8			

\*Dati in milioni di euro

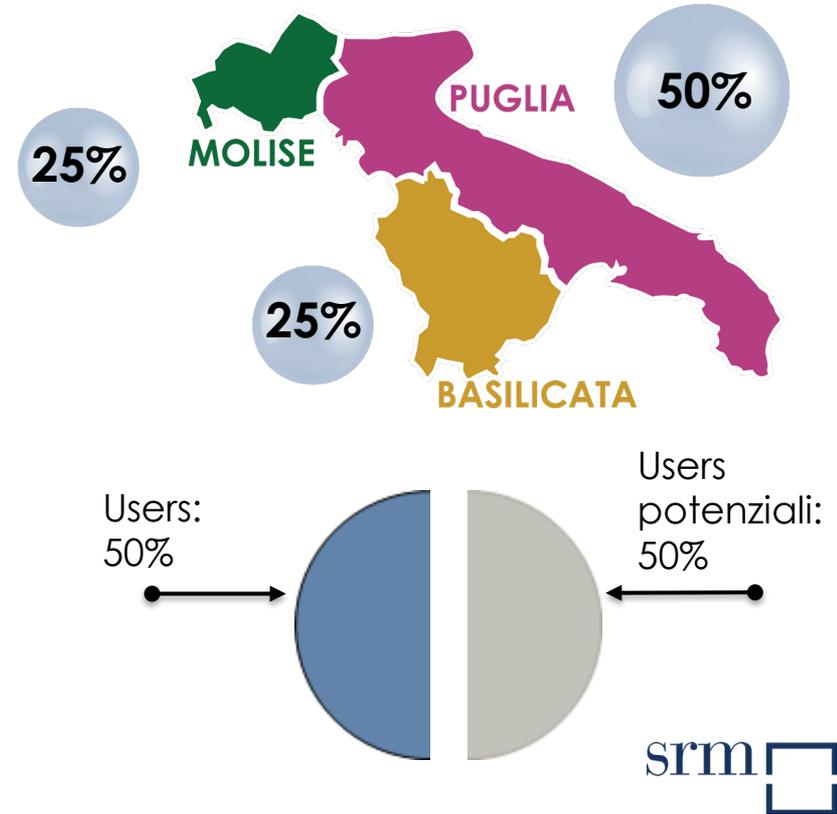
- In tabella le principali rotte di lungo raggio attivabili dal porto di Taranto. La maggior parte degli scambi riguarda il **Nord America**. Buoni gli scambi nel metallurgico con la **Spagna** e nell'estrattivo con il **Brasile**. L'agroalimentare è presente in tutte le aree.

I Analisi del mercato captive

II Analisi del mercato contestabile

# Metodologia: analizzate 250 imprese manifatturiere (che importano e/o esportano)

- L'indagine ha riguardato 250 aziende manifatturiere localizzate nelle tre regioni Puglia (150), Basilicata e Molise (100), senza limiti dimensionali e senza vincoli settoriali; in particolare ha riguardato due tipi di aziende: 1) aziende che esportano/importano merci via mare (denominati **users**) (125); 2) potenziali aziende di trasporto via mare (**potenziali users**) (125).
- Analizzati: corridoi logistici e mercati; processi logistici, soddisfazione e potenzialità per il porto di Taranto;
- **Principali settori** dell'indagine: Minerali non metallifero (22%), Mobilio (18%), Agroalimentare (14%), Elettronica (10%), Plastica (9%).

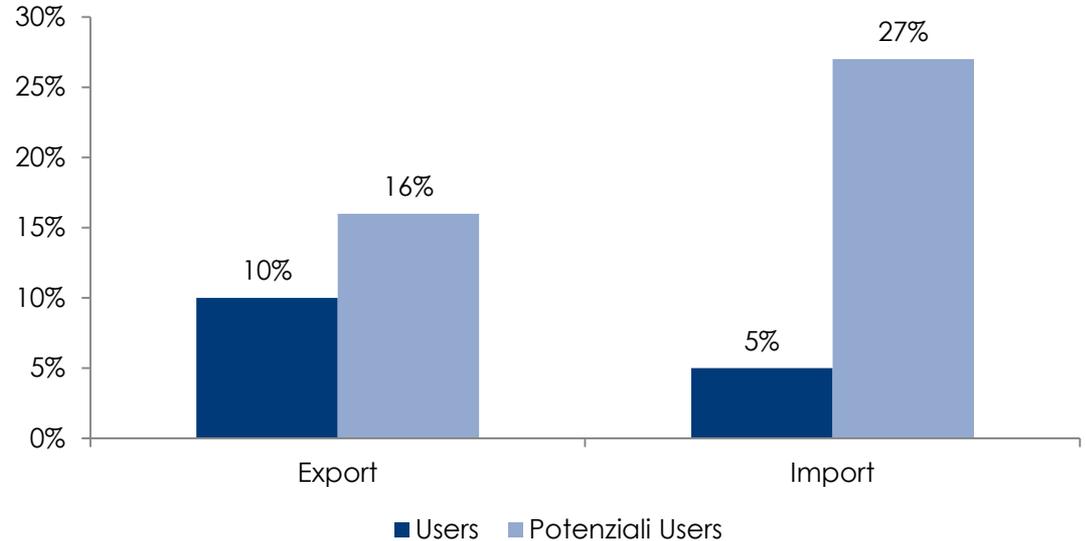


# Obiettivi: individuare le caratteristiche della domanda potenziale

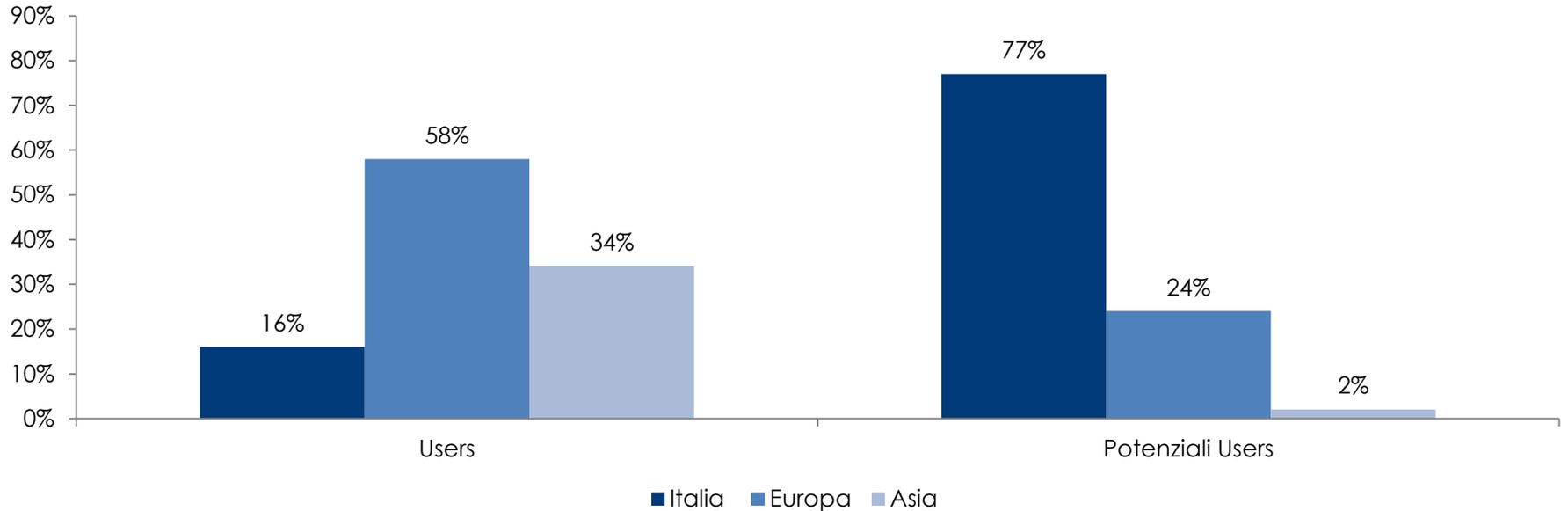
- **Corridoi logistici utilizzati:** porti e trasporto terrestre (strada vs intermodale).
- **Gestione del processo logistico:** Outsourcing, INCOTERMS (Ex Works, FoB etc...).
- **Livelli di soddisfazione del sistema logistico di riferimento:** 10 variabili analizzate.
- **Domanda potenziale per il porto di Taranto:** % di imprese che sarebbero disposte ad utilizzare il porto e percentuali di merce pronte ad essere spostate sul porto.
- **Fattori sottostanti lo 'shift' verso Taranto.**

# Quante imprese utilizza o utilizzerebbero Taranto?

- **Export:** attualmente il 10% del Campione che esporta via mare utilizza Taranto. Tra i potenziali users, il 16% lo utilizzerebbe.
- **Import:** Il 5% degli users utilizza Taranto e il 27% dei potenziali users lo utilizzerebbe.



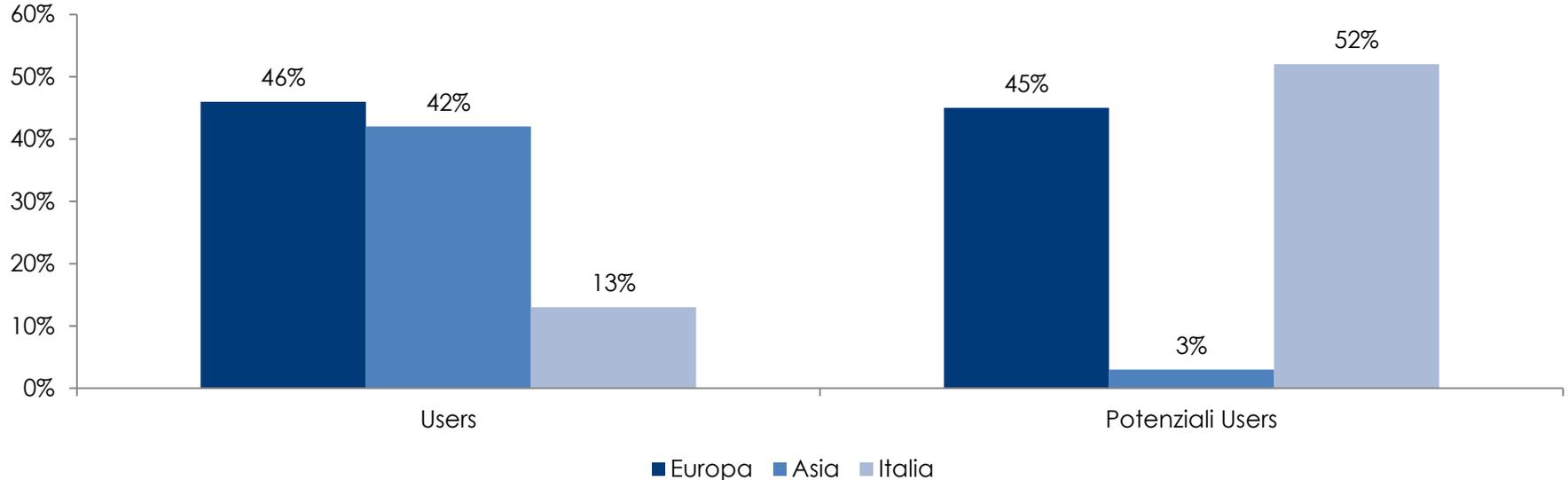
# Export: I principali mercati



■ **Users:** una buona percentuale (34%) esporta in Asia.

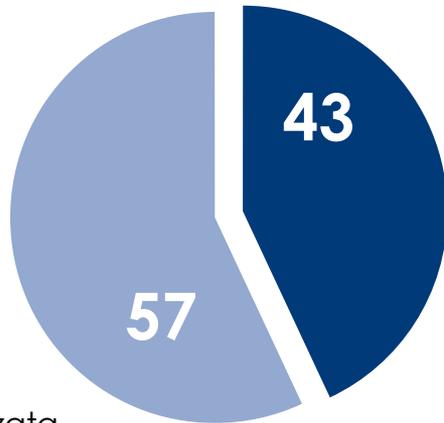
■ **Potenziali users:** prevalgono al momento rotte brevi (in Europa).

# Import: I principali mercati



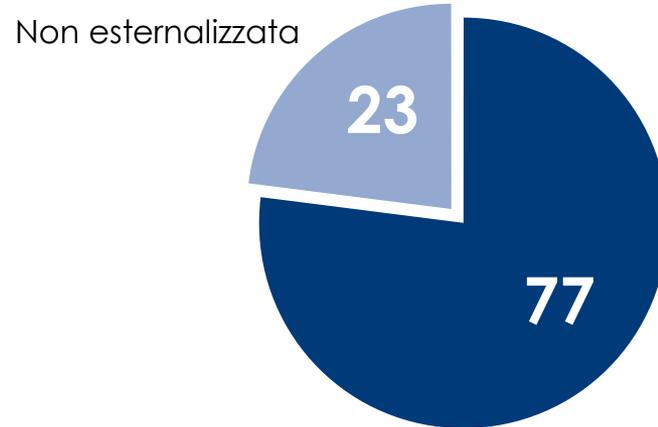
- **Users:** una percentuale maggiore rispetto all'export (42%) importa dall'Asia.
- **Potenziali users:** prevalgono il mercato interno (Italia) e l'Europa.

# In Puglia le aziende manifatturiere preferiscono gestire dall'interno il processo logistico



Non esternalizzata

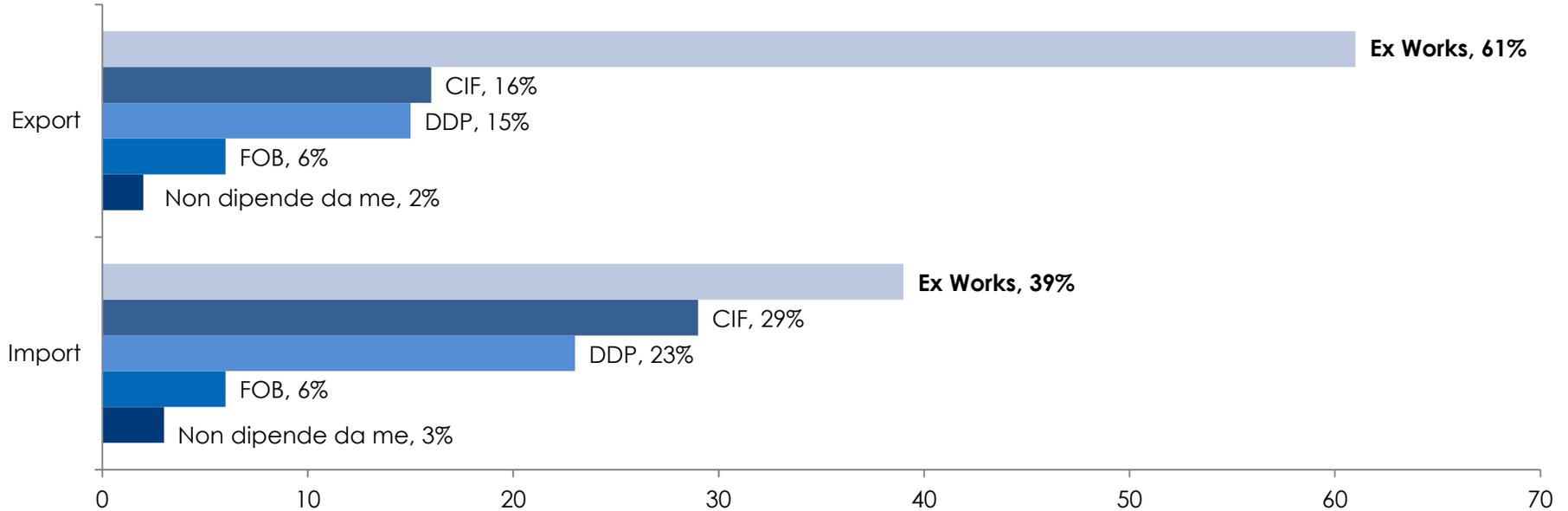
Esternalizzata



Non esternalizzata

Esternalizzata

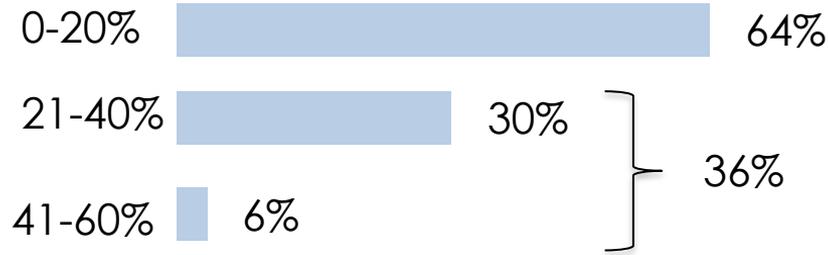
# In export le imprese prediligono la resa Ex Works



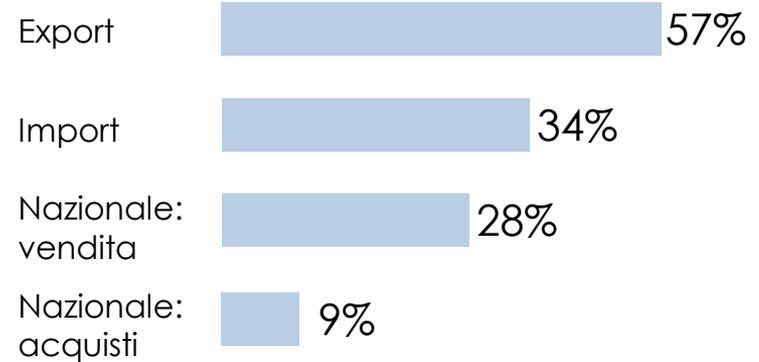
■ Il fatto che le imprese in export prediligono il l'**Ex Works** riduce la possibilità incidere su importanti scelte logistiche quali la scelta del porto di partenza e la scelta dell'intermodale.

# Il 36% delle aziende sarebbero disposte ad utilizzare il porto di Taranto per oltre il 20% del proprio commercio

## Potenzialità di utilizzo del porto di Taranto (Ammontare scambiato)



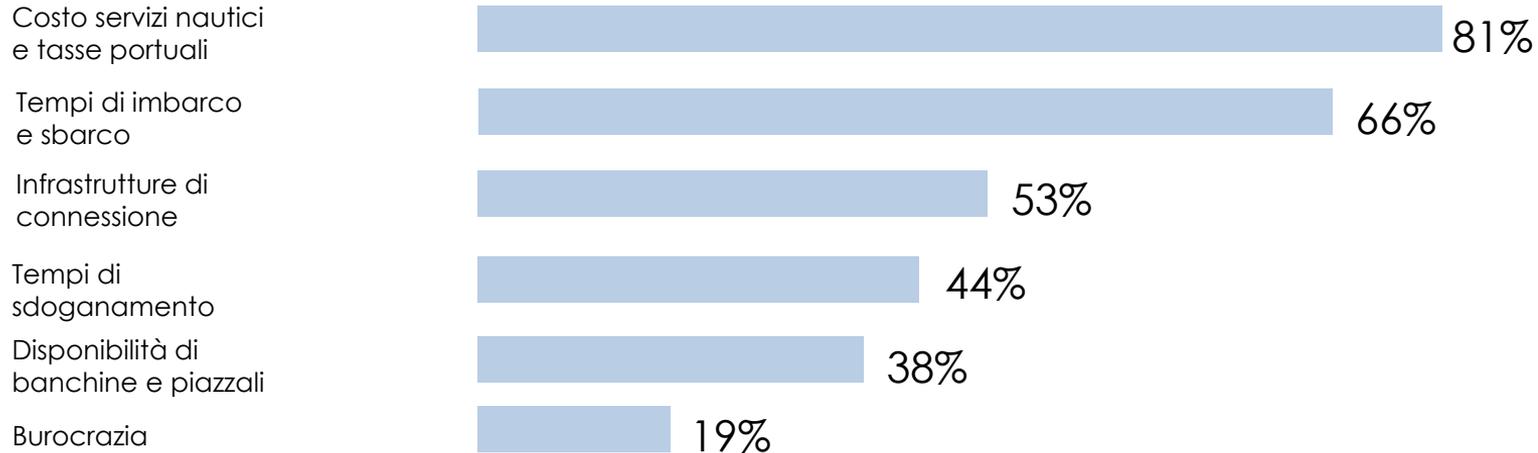
## Come utilizzerebbero il porto di Taranto



- Interessante l'analisi per categoria (users vs potenziali users). Infatti il **45%** degli **users** (aziende che già utilizzano il trasporto marittimo) utilizzerebbero Taranto per oltre il 20%.
- La maggior parte lo utilizzerebbe per trasportare merce nel **contesto internazionale**, almeno il 57% in export.

# Costi, Tempi e Infrastrutture di connessione: i fattori chiave per scegliere Taranto

## I fattori che indurrebbero a spostare il proprio traffico su Taranto



- **L'81%** chiede al porto di ridurre i **costi dei servizi nautici** e le **tasse portuali**. Per il **66%** i **tempi di imbarco e di sbarco** è tra le priorità di azioni per Taranto (70% per i potenziali users).
- Per il **53%** entra in gioco il tema delle **infrastrutture**. Tale fattore è più importante per le aziende pugliesi (lo è per il 56%) che per quelle della Basilicata e del Molise (40%).